Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Rezzani Girolamo
Data	1611	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Casnate	Luogo arrivo	Milano

Incipit: I madrigali mandatimi da Vostra Signoria, non sono miei

Contenuto: Borsieri respinge come non suoi alcuni madrigali inviatigli dal Rezzani, ipotizzando siano invece di [Tommaso] Stigliani. Discute quindi sul tema dell'imitazione poetica, ricordando il caso di [Pietro] Bembo, al quale furono presentati per burla come virgiliani alcuni versi. Raccomanda quindi al suo interlocutore di prestare attenzione nella selezione dei madrigali [si tratta della scelta per G. Borsieri, L'amorosa prudenza ... in questa seconda impressione da lui riveduta ... e l'aggiunta di due libri di Madrigali raccolti da Girolamo Rezzani, In Milano, Pacifico Pontio e Gio. Batta Piccaglia, 1611; Perotto data la missiva negli ultimi mesi del 1611; la lettera si conserva, in copia d'autore, a Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, pp. 161-162]

Fonte: Enrico Perotto, Barocco 'moderato'. Girolamo Borsieri poeta e critico della letteratura, "Studi secenteschi", XXVII, 1986, pp. 237-238.

Compilatore: Ferro Roberta